Philippe Olivier, *Dictionnaire d'ancien occitan auvergnat. Mauriacois et Sanflorain (1340-1540)*

Walter Meliga

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3631>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3631

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2012

Paginazione: 540

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Walter Meliga, «Philippe Olivier, *Dictionnaire d'ancien occitan auvergnat. Mauriacois et Sanflorain (1340-1540)*», *Studi Francesi* [Online], 168 (LVI | III) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 05 mars 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3631> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3631>

Questo documento è stato generato automaticamente il 5 mars 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Philippe Olivier, *Dictionnaire d'ancien
occitan auvergnat. Mauriacois et
Sanflorain (1340-1540)*

Walter Meliga

NOTIZIA

PHILIPPE OLIVIER, *Dictionnaire d'ancien occitan auvergnat. Mauriacois et Sanflorain (1340-1540)*, Tuebingen, Niemeyer, 2009 («Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie», 349), pp. 1306.

- 1 Il dizionario di Ph. Olivier copre un ambito regionale limitato (l'alverniate centrale) e si basa su più di duecento documenti originali, quasi tutti d'archivio, dal 1340 al 1540. Si tratta di un lavoro molto accurato, condotto con grande attenzione lessicografica e che, per la regione considerata, permette di colmare i vuoti che inevitabilmente si trovano nei grandi dizionari disponibili (in particolare il *FEW*). La lemmatizzazione segue in genere i principi del *DOM* (*Dictionnaire de l'occitan médiéval* (*DOM*), publié par Wolf-Dieter Stempel avec la collaboration de Claudia Kraus, Renate Peter et Monika Tausend. Ouvrage entrepris par Helmut Stimm, Tübingen, Niemeyer, 1996-...), che rappresenta al momento la maggiore opera lessicografica sull'intero patrimonio lessicale occitano disponibile a stampa. Nel dizionario di Olivier (*DAOA*) i lemmi sono tutti dotati di larga esemplificazione (dove lo stato della documentazione lo permette) e questo rappresenta certamente un pregio dell'opera e un vantaggio indiscutibile per l'utilizzatore. Meno sistematico l'apparato bibliografico (vi sono rinvii alle principali opere lessicografiche, ma non regolarmente) e purtroppo scarsa l'informazione etimologica, che invece non dovrebbe mancare mai in un dizionario di questo tipo (salvo ovviamente per le voci composte o derivate secondo lo *standard* di formazione delle parole). Nel complesso però il *DAOA* rappresenta un lavoro di grande importanza, che non potrà che fornire dati preziosi agli studiosi della lingua d'oc medievale.